



SAN MICHELE “SI DIFFERENZIA”

Sono trascorsi circa sei mesi da quando a Buti, in Castel di Nocco, è iniziato il sistema di raccolta “porta a porta”. È un progetto sperimentale che si inserisce all'interno di un programma dell'Amministrazione Comunale molto più vasto, finalizzato a un maggior rispetto dell'ambiente e a una nuova sensibilizzazione della popolazione riguardo ai problemi dei rifiuti

È una fase di sperimentazione, dove ancora una volta i cittadini sono protagonisti e il loro ruolo è di fondamentale importanza per una buona riuscita di questo progetto. È importante inoltre la collaborazione e il dialogo dell'amministrazione con i cittadini ed è proprio in questa visione che abbiamo voluto chiedere il loro parere su questi primi mesi di “raccolta porta a porta” **Brunetta Biondi** racconta la sua esperienza dicendo:

“Tutto comincia con una bella riunione di zona in cui il Sindaco e la Geofor hanno consegnato il materiale necessario per iniziare la raccolta come gli opuscoli, i bidoncini colorati per tipologia di rifiuto ed i sacchi dell'organico e della carta.

Non meno importante ci hanno proiettato un filmato dove veniva illustrata la convenienza di tale impegno, sì perché all'inizio mi sono dovuta adoperare per capire come doveva esser fatta nel migliore dei modi,

leggendo e rileggendo l'opuscolo e a necessità confrontandomi con il numero verde quando non riuscivo a capire bene la suddivisione del rifiuto.

Era ed è evidente l'impegno di tutte le parti per far funzionare la cosa, anche dell'Amministrazione Comunale e questo è stato per me lo stimolo ad effettuarla con precisione, perché la raccolta differenziata è uno stile di vita volto al miglioramento delle condizioni ambientali quindi non può non essere condiviso.

Quello che mi ha colpito in modo particolare è stata la riduzione di mole di rifiuto dell'indifferenziata che prima veniva gettata da me in quantità importante nei bidoni di raccolta senza alcuna distinzione, mentre ad oggi è quasi praticamente inesistente. Il rifiuto prodotto dalla mia famiglia è costituito in maggior parte da imballaggi/carta

e organico che viene puntualmente ritirato a giorni definiti ma soprattutto viene riciclato.

L'impegno richiestomi in questa attività è sicuramente ripagato dalla mia consapevolezza di fare del bene che sarà evidente alle generazioni future, penso a mio nipote che vivrà in una Terra più verde e pulita, non assisterà più a tagli indiscriminati di verde per fare la carta che io contribuisco a riciclare, in mare ci saranno meno sacchetti di plastica ed i pesci riprenderanno a popolare gli stessi perché la coscienza e la formazione che oggi ci viene impartita ci insegna a non abbandonare più un rifiuto. Voglio concludere questa mia testimonianza dicendo al resto dei miei compaesani che la raccolta differenziata mi riempie di orgoglio perché è finalizzata ad un mondo migliore e mi fa sentire partecipe della società”



E ancora **Massimo Chiti** dice *“Inizialmente non è stato sempre facile capire dove andava messa determinata spazzatura, per la maggior parte dei rifiuti bisognava consultare il “rifiutario”...Dopo un primo momento di smarrimento e col passar del tempo è iniziata una sorta di gara ed è arrivato il divertimento: cercare di differenziare il meglio possibile gratifica perché si sa che, così facendo, facciamo bene all'ambiente, ma anche a noi stessi che nell'ambiente ci abitiamo!”.*

AGNESE CATUREGLI

PULIAMO BUTI

Il Comune di Buti invita tutti i cittadini a partecipare a “Puliamo Buti”, iniziativa che si svolgerà domenica 14 Aprile. Sarà una mattinata nella quale verranno ripulite alcune zone del nostro comune. L'iniziativa ha lo scopo di coinvolgere e

sensibilizzare tutta la popolazione al rispetto ambientale.

Il programma di massima prevede il ritrovo alle ore 9,00 per la suddivisione in gruppi e lo spostamento verso le aree da ripulire. Il tutto terminerà per le 12,30.

Sono previsti due punti di ritrovo: a Buti in Piazza Garibaldi e a Cascine di Buti al parcheggio in Largo Piavola dove verrà offerta una piccola colazione ai partecipanti.



NELLA GRANDE RETE DELLA COMUNICAZIONE

Lo scorso 8 marzo, nella sala conferenze della Biblioteca, è stata annunciata l'attivazione della connessione internet wi-fi gratuita nel Comune di Buti, precisamente nell'area di Piazza Divisione Acqui e Piazza Garibaldi. Così dopo un percorso durato un anno, è possibile usufruire di un servizio pubblico alla portata di tutti cittadini, con un consenso che attraversa tutte le età dai più giovani ai meno giovani.

Durante la conferenza stampa l'Arch. Di Loreto ha spiegato che è stato possibile realizzare il progetto grazie ad un bando finanziato dalla Regione e riservato ai paesi delle aree montane (Buti è tra questi), con nessun onere a carico del Comune. Lo stesso tipo di bando e di finanziamento è stato intercettato precedentemente per il riordino degli uffici comunali (adempimenti Urp, ufficio vigili con conseguente risparmio sull'affitto annuale della sede precedente, utenze telefoniche comunali, telecamere in piazza Garibaldi e sito istituzionale).

Sarà possibile, grazie alla rete wi-fi, comunicare in maniera più efficace e immediata tutte le informazioni inerenti ai servizi erogati dall'Ente, in particolare quelle indirizzate ai giovani, più pratici nell'uso delle nuove tecnologie, nonché pubblicizzare facilmente tutte le attività paesane, commerciali e turistiche.

Il Comandante della PM, Andrea Trovarelli, intervenuto alla presentazione, ha sottolineato l'importanza delle telecamere associate al nuovo servizio, considerate un ottimo deterrente per la prevenzione di atti di vandalismo e microcriminalità in generale. **Utilizzare il sistema wi-fi è semplicissimo**, basterà transitare nei dintorni di Piazza Divisione Acqui e Piazza Garibaldi per notare la presenza di una nuova rete senza fili. A questo punto è sufficiente

chiedere di connettersi a questa rete per far apparire un'interfaccia grafica con lo stemma del Comune di Buti che richiede all'utente un numero di cellulare ed una password per usufruire del servizio.

Con un semplice messaggio di testo con su scritto "buti" al numero di cellulare indicato nell'interfaccia e comprensivo del prefisso 0039 (in modo che il servizio sia fruibile anche attraverso cellulari di eventuali turisti stranieri) **si procederà all'autenticazione e l'utente non dovrà far altro che inserire il suo numero di cellulare ed una password scelta direttamente da lui, una volta inviato il messaggio non bisogna aspettare un messaggio di ritorno con una password! La password può essere scelta direttamente dall'utente che si vuole connettere per aver gratuitamente accesso alla connessione wi-fi** fino al limite massimo di due ore al giorno.

L'amministrazione presenta alla popolazione quella che definisce "una tappa importante" di un progetto partito dall'inizio del mandato, ringraziando tutti gli uffici per il lavoro svolto, in particolare all'arch. Giuseppina Di Loreto, l'informatico dell'Unione Valdera Cristian Ribechini e il comandante della Polizia Municipale Andrea Trovarelli.

Altra novità di fondamentale importanza riguarda il servizio Voip (ovvero Voice over IP) e la rete HiperLan che serve i terminali degli uffici comunali e della scuola primaria di Via Carducci. Da qualche mese si è infatti provveduto al cambio delle centraline telefoniche con delle centraline Voip che consentono comunicazioni telefoniche a costo zero tra tutti gli uffici comunali dell'Ente e gli uffici delle altre pubbliche amministrazioni con un notevole risparmio economico.

LORENZO GIUSTI



COME SI ACCEDE ALLA RETE WI-FI

Registrazione: la prima volta che si accede al portale mediante la connessione Buti Wi-fi Free dobbiamo inviare un **SMS** con scritto **buti** al numero **003933941177837** (riportato nella pagina di accesso iniziale). Una volta inviato l'SMS le nostre credenziali vengono acquisite dal

sistema. Si procede quindi con l'inserimento di una PSW che diventerà la nostra password di accesso al servizio (viene anche richiesto l'inserimento di un nome e di un indirizzo) dopodiché è necessario accettare le condizioni di utilizzo. Non dobbiamo attendere nessun messaggio di

conferma: terminato il processo di registrazione si può procedere con l'accesso.

Aperto il portale andiamo a inserire il numero di cellulare (da cui, in sede di registrazione, abbiamo inviato la psw da noi scelta), poi si clicca su "accedi" e... si naviga!



UN NUOVO CORSO PER LA GS BUTESE

Lo scorso 3 Marzo il GS butese ha presentato la nuova stagione. Al compimento dei suoi 59 anni di storia, il Gruppo Sportivo **Butese** continua ad assicurare con passione la pratica di uno sport importante, coinvolgente e seguito copiosamente anche a livello dilettantistico.

Come se non bastasse sabato 30 Marzo è stata inaugurata la nuova sede presso i locali della scuola media F. Di Bartolo, alla quale hanno partecipato, oltre al Sindaco, il presidente del G.S. Butese Enzo del Ry, la vicaria Vania Bacci, il nuovo parroco don Giovanni Corti e il comandante della Polizia Municipale Andrea Trovarelli, insieme ai quaranta tra ragazzi e ragazze che gareggiano in tutta la Toscana.

Il Sindaco Alessio Lari spiega: “ Il contributo che ci spetterebbe come canone di affitto andrà a finanziare l’acquisto di libri per la biblioteca d’uso scolastico, un importante aiuto per le famiglie di studenti. Sport e istruzione, un bel connubio. Grazie ai dirigenti della GS Butese, grazie all’assessore allo sport e all’istruzione

Giacomo Pratali, e grazie al dirigente scolastico Luigi Vitipaldi”.

La convenzione a cui accenna il Sindaco tra G.S. Butese Ciclismo e Comune di Buti, ha come oggetto la cessione al Gruppo Sportivo di due ampi vani (gli ex laboratori della scuola) per un canone poco più che simbolico.

Questa sinergia ha portato a un triplice risultato: trovare una congrua sistemazione all’ultima associazione sportiva paesana attiva sul territorio, ad utilizzare proficuamente dei locali perfettamente idonei allo scopo e a rimpinguare le sempre troppo esigue casse scolastiche. Il presidente del gruppo sportivo Enzo Del Ry esprime la propria soddisfazione: “Nel corso di 59 anni di storia mai nessuna Amministrazione si era penata per darci un aiuto così concreto.



Ringraziamo anche a nome di chiunque ami lo sport a livello giovanile (la squadra si occupa di ragazzi dai 7 ai 16 anni) il Sindaco, l’Assessore Pratali e l’architetto Di Loreto, i cui sforzi hanno un significato che va oltre il valore veniale del gesto”.

FRANCESCO DE VICTORIS

QUANDO L'APE... PORTA I LIBRI

Il Comune di Buti, con i Comuni dell’Unione Valdera e la Rete Bibliolandia ha avviato un nuovo servizio di promozione e sviluppo della lettura. Il servizio prevede che un mezzo originale e riconoscibile come una “BiblioApe”, un veicolo Piaggio Ape, opportunamente attrezzato e carico di libri, circoli per le strade della Valdera e della Provincia di Pisa, si fermi presso le scuole, i circoli, le associazioni, i mercati, ed effettui prestiti di libri, creando un appuntamento settimanale per diverse tipologie di utenti. È possibile prendere in prestito fino a 3 libri, tenerli fino a 30 giorni e poi restituirli al passaggio successivo della BiblioApe, presso la Biblioteca Comunale di Buti o presso un’altra Biblioteca della Rete Bibliolandia.

Il servizio è gratuito. Il Comune di Buti ha individuato due luoghi nelle frazioni di Cascine e La Croce, per favorire la lettura anche a quelle persone che non hanno la possibilità di arrivare fino alla Biblioteca Comunale. Di seguito il programma coi passaggi della BiblioApe!

BUONA LETTURA!

Cascine di Buti – Via Europa (nei giorni di mercato) – dalle 9.45 alle 12.30
Mercoledì 3 Aprile, Mercoledì 8 Maggio, Mercoledì 5 Giugno

La Croce – Piazza XXV Aprile – dalle 15.45 alle 18.30
Venerdì 17 Maggio, Venerdì 14 Giugno



ISA GAROSI - Assessore alle Politiche Sociali



Filiale di BIENTINA

Largo Roma 53



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE
TESTA E CUORE IN PROVINCIA DI PISA.



NELLO, L'AMICO DEL RISPARMIO



Non c'è dubbio che, a quasi un anno dalla sua installazione, il "nostro Nello" abbia fatto un gran parlare di sé e sia ormai divenuto, sicuramente per molti, una piacevole abitudine.

Se ne parla... ma, soprattutto è lì, seduti sulle sue panchine, che si parla! Diventato luogo di incontro dove, preferibilmente in estate, si scambiano due chiacchiere ma anche idee, esperienze, e, coi tempi che corrono, comunione di preoccupazioni e speranze. Frequente è il commento che sento: "buona, quest'acqua!" E' buona, è vero! Soprattutto grazie a una natura affabile che ha reso piacevolmente bevibile l'acqua del nostro acquedotto.

Per la costruzione di Nello abbiamo optato per una sorta di "Finance Project", una parola difficile che sta a significare: affidia-

mo ad altri la realizzazione e la gestione dell'"opera", lasciamo a loro il guadagno di qualche anno, dopo di che il fontanello diventa nostro. E per Nello abbiamo, appunto, fatto questo: firmato una convenzione con la Cooperativa "Il Melograno" (soggetto privato che ha tra le proprie finalità statutarie il reinserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate); la cooperativa è chiamata a gestire il fontanello garantendone il funzionamento ed accollandosi i costi della manutenzione. La convenzione prevede il riconoscimento da parte del Comune di **€ 2.900 + IVA annue per 10 anni**, allo scadere dei 10 anni il Comune potrà decidere se far smantellare (a spese della cooperativa) il fontanello oppure se acquisirne la piena proprietà.

Vediamo in sintesi quanto **ci sarebbe co-**

stato provvedere direttamente alla realizzazione e gestione del fontanello:

- Installazione: 45.000 euro (a carico, invece, della Cooperativa Il Melograno)
- Manutenzione ordinaria (è previsto un intervento settimanale): 6.000 euro annue (a carico del Melograno)

E ancora, sono a carico della Cooperativa:

- La bolletta elettrica
- Il costo per la stampa delle tessere prepagate
- Eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

E vediamo **quanto ci costa realmente:**

- 2.900 euro annui (per dieci anni)
- 120 euro annui per mancato incasso del Cosap (canone occupazione del suolo pubblico).

I cittadini pagano l'acqua: 5 centesimi al litro; ma, da cittadina, sento di poter dire che da quando c'è Nello il consumo di acqua incide molto meno sul bilancio familiare. Ipotizzando un consumo familiare medio di 6 litri di acqua al giorno, con un costo medio di un 1 litro di acqua pari a circa 18 centesimi, si risparmiano 78 centesimi al giorno (in un anno circa 285 euro), mi pare di poter dire che, alla fine, anche i 20 euro (apparentemente non pochi), richiesti ai cittadini per l'acquisto della scheda, si ammortizzano in realtà facilmente e in un tempo relativamente breve. Aldilà di tutto, a qualcuno Nello può non piacere, ben vengano, allora, osservazioni, dubbi e critiche su qualsiasi iniziativa, servono a riflettere e a fare chiarezza. E, a proposito di chiarezza, sgombriamo l'ombra da qualsiasi aspettativa: a Buti non ci sarà un fontanello del vino! Non a breve, almeno.

PAOLA SPIGAI

PALIO DEI COMUNI, BUTI NON CENTRA LA FINALE

La Seconda Edizione del Palio Ippico dei Comuni che si è svolta Domenica 17 Marzo sotto una pioggia battente all'Ippodromo di S. Rossore di Pisa, ha visto trionfare il Comune di Lajatico che su Leone di Sassonia (Scuderia Topeeka - Michele Colombi) si è aggiudicato la finalissima. Poca fortuna per il Comune di Buti che ha preso parte alla prima batteria con Be Cool (cavallo abbinato ai colori di Buti) che, forse sfavorito dal terreno pesante, è giunto terzo al traguardo, fallendo per un

soffio la qualificazione alla finalissima.

Nella gara decisiva per l'assegnazione del Palio, i Comuni che si sono qualificati nelle rispettive batterie hanno scelto il cavallo che li avrebbe rappresentati. La sorte ha arriso al Comune di Lajatico che seppur abbinato ad un cavallo che non aveva i favori del pronostico, ha condotto la gara dall'inizio alla fine precedendo sul traguardo Bientina (vicino ad uno storico bis con Roncalli) e Cascina abbinato al ca-

vallo Appia Kitten che ben si è comportato sul terreno pesante.

Questo il podio finale del Palio dei Comuni della Provincia di Pisa 2013:

- 1- Lajatico (Leone di Sassonia)
- 2- Bientina (Roncalli)
- 3- Cascina (Appia Kitten)



ANDREA TROVATELLI RACCONTA...

Con il presente numero del periodico, siamo lieti di allegare un'intervista al nuovo comandante della Polizia Municipale Andrea Trovarelli, il quale illustra le novità introdotte dal suo insediamento fino ad oggi e i progetti futuri.

A distanza di tre mesi e mezzo dal suo insediamento al comando della Polizia Locale di Buti, quali sono state le maggiori difficoltà che ha trovato?

Il passaggio contemporaneo dal precedente Comune di appartenenza a quello attuale e all'Unione dei Comuni Valderra ha richiesto un notevole impiego di energie con le evidenti difficoltà che tali trasferimenti e novità comportano. Dal punto di vista operativo la prima necessità è stata quella di dotarsi di un veicolo di servizio idoneo e, considerate le esigue risorse economiche a disposizione, siamo riusciti a compiere un mezzo miracolo "restaurando" e "rivestendo" la vecchia Fiat Punto in tempi record.



L'auto allestita a tempo di record da civile a Polizia Locale



IL 19 GENNAIO IL COMUNE DI BUTI È STATO SCELTO QUALE TEATRO DELLA FESTA DI S. SEBASTIANO, PATRONO DELLA POLIZIA LOCALE D'ITALIA

Dobbiamo ringraziare il Sindaco che ha creduto subito in questo evento, dando la possibilità alla Polizia Locale di Buti di fare gli onori di casa ad una festa così prestigiosa e che ha visto la partecipazione delle più alte cariche civili, religiose e militari della Provincia di Pisa.



Alcune fasi della Festa di S. Sebastiano.
Sopra S.E. il Prefetto di Pisa



ALCUNI DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI

I primi interventi sono stati dedicati alla segnaletica, in questa prima fase nel capoluogo e, successivamente, interesseranno anche la frazione di Cascine e le altre località. Abbiamo ritenuto opportuno creare nuovi posti auto laddove era possibile togliere il divieto di sosta, come in via Rio Magno, nella via XX Settembre, in via Crimea e nella centrale piazza Garibaldi. Al contempo, è stata favorita la circolazione dei veicoli mediante l'istituzione di "zebrature" nella stessa via Rio Magno e regolamentata la sosta nella problematica (per dimensioni) via Marianini. Sono stati creati, inoltre, nuovi spazi per disabili ed uno spazio rosa di "cortesìa" per le donne in gravidanza, ai quali vanno ad aggiungersi altri 12 posti auto liberati a seguito della rimozione di altrettanti veicoli sprovvisti di assicurazione.



I nuovi stalli di sosta e la "zebratura" in via Rio Magno



Due dei veicoli rimossi abbandonati da molti anni



Spazio di cortesìa per le donne in gravidanza

UN ESORDIO ALL'INSEGNA DEL PALIO

Nonostante mi avessero ben informato, non immaginavo tanta passione e un coinvolgimento tale da parte di tutto il paese. Fondamentale è stata l'esperienza e la competenza dei colleghi ai quali va tutta la mia gratitudine ed apprezzamento per quanto hanno fatto affinché la manifestazione si svolgesse senza alcun problema.





PROGETTI PER IL PROSSIMO FUTURO?



TUTELA DELL'AMBIENTE

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla tutela dell'ambiente, contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti fuori dai cassonetti (ad oggi si contano una decina di violazioni accertate) e rimuovendo 9 veicoli in evidente stato di abbandono da molti anni.



LEGALITÀ E DECORO

Nel mese di aprile andremo nelle scuole elementari con il progetto "a scuola sicuri" rivolto ai bambini delle classi terze poi, nel mese di maggio, con l'ACI di Pisa organizzeremo una festa con molte sorprese.

Dal prossimo anno scolastico andremo anche nelle scuole medie per affrontare problemi importanti quali bullismo, legalità, alcool e droghe, ma la finalità principale sarà quella di avvicinare le istituzioni ai giovani di oggi; faremo degli incontri anche nelle scuole dell'infanzia.

Un'altra richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale è quella di prevedere, per quanto possibile, dei servizi serali che, personalmente, trovo indispensabili per garantire una continuità ai controlli svolti nei servizi diurni; con detti controlli cercheremo anche di far riacquistare alla piazza Garibaldi lo stato di "area pedonale", contrastando la brutta abitudine di utilizzarla come parcheggio.

Quali sono state le segnalazioni e le richieste più significative dei cittadini in questo primo periodo?

In primo luogo quelle relative agli argomenti già trattati e alle quali abbiamo cercato di dare una risposta immediata.

Altro provvedimento importante è stata l'adozione dell'Ordinanza per ridurre il fenomeno della prostituzione nella zona artigianale della Tura a Cascine di Buti che, grazie all'opera di contrasto di questa Polizia Locale e della Stazione Carabinieri

di Buti, sta dando ottimi risultati, riuscendo in breve tempo ad eliminare il problema soprattutto nelle ore diurne.

Altro problema, molto segnalato, è quello della presenza di deiezioni dei cani sulle pubbliche vie e nei giardini pubblici. Per questo motivo abbiamo predisposto un'ordinanza che obblighi tutti i detentori di cani a passeggiare con idonei strumenti per raccogliere le deiezioni, oltre a vietare il vagare dei cani senza la dovuta custodia dei loro proprietari. Per questo sono previste sanzioni di € 50,00 per chi porta a passeggio un cane senza essere munito di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di € 100,00 per chi non provvede a raccogliercle e lascia incustodito l'animale.

Cosa si sente di dire ai cittadini del Comune di Buti?

Sicuramente un ringraziamento per l'accoglienza ricevuta.

Da parte mia, e di tutta la Polizia Locale, ci dovrà essere sempre la massima disponibilità per garantire ai cittadini un miglioramento della qualità della vita e del convivere quotidiano; è ovvio, però, che per ottenere dei buoni risultati sia indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini: atteggiamenti irresponsabili e indisciplinati non potranno più essere tollerati e questo non per rimpinguare le casse comunali, ma per "giustizia" nei confronti di coloro che le regole le rispettano.



Orario ricevimento al pubblico Polizia Municipale

Lunedì dalle ore 9 alle 12

Giovedì dalle ore 15,30 alle 17

Sabato dalle 10 alle 12

Per emergenze e richieste di intervento
tel. 0587.722509

Per comunicazioni:

tel. 0587.722509

fax 0587.722545

e-mail:

polizialocale.butì@unione.valdera.pi.it



IL COMUNE DI BUTI E I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA IN VISITA AI CAMPI DI STERMINIO

Sono migliaia i ragazzi e le ragazze e gli adulti italiani che parteciperanno quest'anno alle manifestazioni organizzate, come sempre in prossimità dell'anniversario della liberazione dei Lager nazisti, dall'ANED (Associazione Nazionale Ex-Deportati).

Come sempre la più affollata manifestazione, che raccoglierà una grande folla proveniente da tutti i paesi d'Europa, sarà quella di Mauthausen il 12 Maggio prossimo.

Parteciperanno alla manifestazione molti superstiti dei campi, accompagnati dai gonfaloni di decine e decine di enti locali italiani. Quest'anno sarà presente anche il Comune di Buti: l'assessore Isa Garosi e

la professoressa Alessia Vincenti accompagneranno i ragazzi delle Scuole Medie di Buti e dell'Istituto Comprensivo Iqbal Mashì in questo viaggio della memoria.

La partenza è prevista per giovedì 9 Maggio e la prima visita all'ex-campo di sterminio di Dachau sarà il 10 mattina, passando per Salisburgo raggiungeranno i campi di Ebensee e Gusen nella giornata dell'11, per arrivare il 12 mattina a Mauthausen, con la visita al museo storico, la scala della morte, la piazza dell'appello, le docce, le camere a gas, i forni crematori, le baracche e la partecipazione alla cerimonia internazionale per la celebrazione del 68° Anniversario della Liberazione.

Il Comune di Buti ogni anno offre la pos-

sibilità ai ragazzi della Scuola Media di partecipare a questo grande viaggio della memoria perché considera suo dovere far conoscere la storia della deportazione soprattutto ai giovani, ai quali è affidata la difesa della libertà e della democrazia e far conoscere altresì il grande contributo dei deportati alla causa della Resistenza, e più in generale della libertà, della giustizia e della pace.



BUTI, LA GARIBALDINA

O libertade o morte. L'epopea risorgimentale di Buti è la nuova ricerca di Daniela Bernardini e Luigi Puccini, uscito lo scorso ottobre. Il volume racconta il contributo dei butesi all'Unità italiana e tanta vita paesana dal 1848 ai primi del Novecento. Senza tralasciare ovviamente il ruolo di Giuseppe Garibaldi, la sua presenza in Paese, la gloria che i butesi gli tributano, il mito che accolsero nel tempo. Le storie raccontate sono vere, arricchite da ciò che sarebbe potuto accadere.

Gli Autori hanno scelto di usare una forma narrativa senza le note esplicative ma la ricerca si è sviluppata in mezzo ai faldoni ottocenteschi e ad archivi non ancora in preda all'usura del tempo. Una ricerca resa possibile grazie alla rete Bibliolandia e all'aiuto di Pamela Petrognani, preziosa archivista del Comune di Buti fondamentale per tutti coloro che vogliono svolgere ricerche storiche.

Il libro verrà presentato **Domenica 21 Aprile, al Teatro F. di Bartolo**; nel pomeriggio, insieme

agli autori, la Filarmonica "A. Bernardini", i canti garibaldini dell'Associazione Controcanto e la Compagnia "F. di Bartolo", il Comune di Buti festeggerà l'Unità d'Italia.

Le storie raccontate sono vere, arricchite da ciò che sarebbe potuto accadere.

Gli Autori hanno scelto di usare una forma narrativa senza le note esplicative, la stessa chiesta ai nostri studenti per illustrare le loro imprese in mezzo ai faldoni ottocenteschi e ad archivi non ancora in preda all'usura del tempo.

Hanno fatto seguito numerose domande degli studenti che hanno partecipato con passione e competenza all'incontro.

A conclusione dei lavori gli autori, Daniela Bernardini e Luigi Puccini, hanno voluto ringraziare la Rete Archivistica Bibliolan-

dia, il suo direttore Roberto Cerri. Grazie a Bibliolandia è stato possibile reperire in rete importanti documenti: una metodologia stimolante per i giovani studenti. Un merito particolare a Pamela Petrognani, preziosa archivista del Comune di Buti, sempre al nostro fianco nelle ricerche storiche.

ISA GAROSI



POETI ...IN ERBA

Le classi seconde e terze medie della Scuola Secondaria di Primo Grado di Buti, il giorno 16 Febbraio, si sono recate al teatro di Buti, per incontrare i Maggianti della Compagnia del Maggio "P. Frediani" di Buti e i poeti estemporanei Meliani e Tonti.

L'iniziativa rientra nel progetto, patrocinato dalla Provincia di Pisa, IN.CON.TRO (Interventi Condivisi Transfrontalieri di Ricerca sulla Oralità) che ha coinvolto va-

rie scuole della Valdera, con l'intento di scoprire e diffondere la tradizione dell'oralità popolare.

I Maggianti hanno cantato "Il duello di Tancredi e Clorinda" tratto dalla *Gerusalemme liberata* del Tasso.

I due poeti estemporanei hanno duellato tra loro improvvisando ottave di endecasillabi in rima, su un argomento dato loro dagli alunni: il bullo contro il secchione e lo studente contro il professore.

Alcuni alunni si sono poi improvvisati poeti e hanno ideato originali rime duettando con i poeti stessi. L'esperienza ha dimostrato come i nostri ragazzi, esperti di I-Pad e motorini, non disdegnino la tradizione, ma anzi la apprezzino e sappiano farla propria, contribuendo a mantenerla sempre vivida e attuale.

PROF.SSA
ALESSIA VINCENTI



CRONACA DI UNA GIORNATA PARTICOLARE

Da questo numero dedichiamo uno spazio alle scuole del paese dando la parola ai ragazzi e alle insegnanti sulle loro attività didattiche. In questo numero abbiamo accolto l'esperienza di una giornata particolare vissuta dai ragazzi delle scuole medie; si tratta di una visita organizzata dall'Istituto Comprensivo a una mostra di pittura intitolata "Il corpo e la materia", avente lo scopo di avvicinare i ragazzi alle tecniche artistiche più innovative.

ALCUNE IMPRESSIONI DEI RAGAZZI

“È stato un forte impatto visivo, un urlo. All'inizio non riuscivo a entrare nei dipinti, non riuscivo a lasciare che quel vortice di emozioni mi risucchiasse e da quel quadro sono riuscita a liberarmi dal peso dei pregiudizi. “Il domatore di cavalli”, quello era il quadro. Esso è quell'urlo tagliente. Era un quadro astratto, come le emozioni che dava. Era un foglio d'illusioni stropicciate, questo è il modo in cui lo posso descrivere. In realtà oggi credo di avere capito, per la prima volta cosa sia l'arte. L'arte è come una parola, ma quella scritta, perché quelle pronunciate svaniscono nelle paure. L'arte è un uragano astratto di illusioni. ..”

“Mi è piaciuto molto il dipinto di un corpo vestito con un bellissimo abito bianco e un cuore rosso sul petto, questo dipinto non sembrava un corpo reale ma dava più l'idea di un fantasma, che nell'oscurità cerca di far capire alle persone di che cosa è capace, di come è lei stessa. Questo quadro mi ha trasmesso anche tristezza perché

sembra che qualcuno, nell'oscurità, stia cercando di comunicare con qualcuno, ma nessuno l'ascolta. Il quadro è formato da uno sfondo nero che mette in risalto il magnifico vestito bianco della donna e a sua volta, il bianco mette in risalto il cuore rosso sopra il vestito...”

“Il quadro che più mi ha ispirato, era quello in fondo a sinistra che a me sembrava un ponte su una struttura traballante. Quel quadro mi è piaciuto più di tutti, perché secondo me diceva che la vita è lunga come un ponte, ma se ti sporgi troppo cadi siccome la struttura è traballante anche se non ti sporgi, può cedere la struttura ma se te la “giochi” non ci penserai nemmeno più... l'ho visto di sfuggita e quindi l'avrei interpretato come una città di legno sul mare ma continuandolo a osservare mi sembrava un ponte, e “...” l'ho capito come se fosse la vita e quindi mi è piaciuto molto.”..

“L'autore di uno di quei quadri ci ha spiegato come lo ha realizzato. È un uomo molto profondo e ci ha detto di non giudicare mai in negativo un artista, perché sarebbe come offendere noi stessi e quello che ci sta intorno. Ha parlato molto ma non mi ha annoiato, anzi mi sentivo molto partecipe e dividevo le cose da lui dette. Oggi mi sono sentito bene e ho imparato a guardare l'arte in un altro modo, perché fino ad ora non la vedevo con questi stessi occhi e la trovavo anche un po' noiosa.”..

“Il professore di Arte ha chiesto a questo signore perché lui invece di usare il tessu-

to ha usato il cartone e questo signore ha risposto che per lui il tessuto è ruvido e il pennello non scivola bene invece il cartone scivola meglio e ha fatto un esempio accarezzando sua figlia .. Ci ha spiegato che noi possiamo far passare la paura, non bisogna avere paura.....”

“Oggi abbiamo visitato la galleria di arte moderna di Bientina e incontrato un pittore di nome Corrado Lippi e con lui abbiamo commentato le sue opere, ma io non sono stato attratto da esse, per quanto belle, ma da lui.

Non so descrivere le emozioni che ho provato discutendo con Corrado di Arte, ma soltanto che da oggi ho iniziato a maturare un profondo amore per l'arte, ma soprattutto per l'immaginazione, uno degli strumenti più importanti che l'uomo ha, e un odio spropositato per chi cerca di renderla un privilegio.”

PROF.SSA

DONATA DE BERNARDI



“SCUOLA APERTA”: GLI ALUNNI DIVENTANO PROFESSORI PER I LORO GENITORI

Sabato 9 Febbraio si è svolta a Buti, presso la Scuola Secondaria di Primo grado “Francesco di Bartolo”, la mostra dei lavori fatti dagli studenti; il tutto è stato organizzato da noi ragazzi con la guida degli insegnanti. Alla rappresentazione ci ha fatto piacere avere anche la visita del nostro Preside Ing. Luigi Vittipaldi.

Sono stati presentati i lavori nelle varie aule della scuola, come pure un punto di ristoro dove era possibile assaggiare cibi internazionali.

Gli argomenti trattati erano diversi e interessanti: la Shoah e i venti bambini uccisi nella scuola di Bullenhuser Damm, per la matematica alcuni di noi spiegavano le frazioni, con l'aiuto di mele e Kinder Bueno! Per Arte abbiamo presentato la sua

storia da quella antica ad oggi. Per Inglese alcuni alunni intrattenevano in lingua con giochi e tè, mentre per Scienze alunni in “camice bianco” offrivano la possibilità di osservare organi di animali, sostanze al microscopio e di scoprire soluzioni e informazioni sull'alimentazione; abbiamo preparato anche un laboratorio sul movimento e la velocità. Con la proiezione alla Lavagna Interattiva Multimediale dei lavori fatti a Tecnologia, abbiamo mostrato i nostri lavori preparati per il concorso del Palio di Buti.

La scuola era colma di gente, soprattutto genitori, incuriositi dei nostri lavori.

Attraverso delle interviste abbiamo chiesto ai presenti se si fossero divertiti e la loro risposta è stata sempre “sì”! Ab-

biamo chiesto loro il perché, tutti hanno risposto che è stata un'esperienza interessante, istruttiva e utile.

Alla domanda “Cosa le è piaciuto di più?” abbiamo avuto tre diverse risposte: la maggioranza delle donne ha risposto che il percorso preferito è stato quello di inglese per il tè e i pasticcini, mentre per alcuni uomini è stato tutto piacevole, altri hanno preferito il lavoro sul palio.

Visto il successo ottenuto, ci piacerebbe poter riproporre questa esperienza il prossimo anno.

MATTEO CAIOLI

ALESSANDRO DEL RY



Cultura e Sociale

Oggi, secondo la legge italiana, è possibile ottenere la cittadinanza attraverso diversi requisiti, dei quali ne elenchiamo alcuni; gli extracomunitari possono ottenerla se nati e residenti in Italia al compimento dei 18 anni; dopo due anni di matrimonio; se residenti da 10 anni nel territorio nazionale; mentre per i cittadini comunitari è necessario essere residenti da 4 anni. Infine diventano automaticamente italiani i figli minori conviventi con genitori che acquistano la cittadinanza italiana.

Per la maggior parte di tutti i casi esistenti è necessario fare domanda rivolgendosi all'ufficio Stato Civile. Di seguito l'articolo parlerà della nostra proposta di cittadinanza e delle iniziative volte a promuovere la nostra proposta.

PICCOLI ITALIANI

Conferimento della cittadinanza onoraria ai figli di immigrati nati in Italia

ART.3 COSTITUZIONE ITALIANA

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”

Il Comune di Buti ha promosso la campagna per i diritti di cittadinanza per tutti i giovani stranieri nati in Italia attraverso varie iniziative, al fine di dare un segnale di alto valore sociale e politico al nostro Parlamento affinché si possa giungere ad una legislazione consona alle mutate connotazioni della struttura demografica del Paese e nel rispetto dei diritti di chi, sul suolo italiano, è nato e cresciuto e deve essere al pari di ogni altro cittadino.

Il tema dell'integrazione dei cittadini stranieri in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per gli Stati europei ed è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro Paese.

Al fine di promuovere il pieno inserimento dei giovani stranieri nella nostra comunità occorre che siano loro riconosciuti i diritti e i doveri di un cittadino italiano, affinché possano essere protagonisti po-

sitivi della costruzione della società in cui vivono. Il Comune di Buti e l'Unione Valdera promuovono il **riconoscimento della cittadinanza onoraria a tutti i giovani stranieri nati in Italia** attraverso una cerimonia di consegna degli attestati di cittadinanza onoraria che si svolgerà **Sabato 18 Maggio alle ore 17.00, presso il Teatro F. di Bartolo di Buti.** Siamo lieti di invitare le famiglie delle bambine/i e delle ragazze/i nati in Italia da genitori stranieri e residenti nel nostro Comune, e i cittadini tutti.

Tale conferimento sarà assegnato contemporaneamente in tutti i Comuni della Valdera a 835 bambine/i e ragazze/i di oltre 30 nazionalità diverse.

La cittadinanza onoraria non attribuisce diritti concreti né modifica lo status giuridico dei beneficiari, ma ha un forte valore simbolico, di spinta alle modifiche delle norme esistenti e delle politiche di accoglienza e di inclusione sociale.

Contiamo sulla vostra presenza.

Isa Garosi

Assessore alle Politiche Sociali



Lo scorso 30 Novembre Ait Ouffla Khadija ha prestato giuramento alla Repubblica Italiana di fronte al Sindaco di Buti Alessio Lari. La donna di origini marocchine risiede ormai da diversi anni a Buti e si è inserita positivamente nella nostra comunità. Siamo lieti di festeggiare con lei questo traguardo. Benvenuta tra noi!

UN NUOVO ANNO DA PROTAGONISTI

Davvero significativa la presenza di Buti ai grandi festeggiamenti allestiti in occasione del Capodanno Pisano che è stato officiato lunedì 25 marzo con la solenne cerimonia in Duomo che prevede per le ore 12.00, come da rituale, il momento culminante in cui celebrare il passaggio al “nuovo anno pisano”.

Prima di questo avvento, occorre rimarcare come domenica 24 marzo tutta la città di Pisa fosse teatro delle tradizioni storico-culturali del capoluogo e di tutti i paesi della provincia. Tra questi spiccava, senza dubbio, il tradizionale Palio delle Contrade di Buti che ha letteralmente monopolizzato il Giardino Scotto attirando l'attenzione di turisti e semplici curiosi. Per non parlare dello stand del Palio delle

Contrade che da venerdì 23 a lunedì 25 marzo ha promosso la storica e folkloristica tradizione della corsa che ogni anno richiama a Buti migliaia di appassionati. Grandi consensi e molte soddisfazioni ha regalato gli impareggiabili cortei storici che si sono mossi lunedì 25 alle 11.00 alla volta della cattedrale di Pisa. Anche in questo caso Buti era assolutamente unita e magnificamente rappresentata dal Comune, dall'Associazione Palio delle Contrade e dalle stesse Contrade. Dietro il Sindaco, Alessio Lari, il gonfalone

di Buti e, a seguire, 7 splendidi cavalli andalusi con altrettanti cavalieri in sella coi colori delle 7 contrade butesi, rappresentate rispettivamente da due contradaioli. Insomma uno spettacolo nello spettacolo che certamente ha valorizzato l'immagine di Buti in tutta la Provincia di Pisa (e non solo).



Poche risorse, ma grande allegria. Il Carnevale Butese non smette mai di stupire.

Maschere e coriandoli sono tornati a riempire la piazza come non si vedeva da tempo. Due domeniche ordinarie (3 e 10 febbraio) più una (17 febbraio) di recupero al martedì grasso saltato per la neve. Dietro ai costumi e alle stelle filanti c'è la solita e indispensabile regia dell'Associazione Carnevale Butese. Senza poter contare su grandi risorse economiche, dal 1996 dispensa allegria in piazza nelle fredde domeniche che precedono la primavera. Ma niente sfilate di carri allegorici e corsi mascherati. Per fare un buon carnevale a Buti bastano l'impegno di pochi e la solidarietà fra le associazioni. Due ingredienti ben sintetizzati dal motto "Buti in miseria" usato dall'associazione. Uno slogan ripreso dai soci delle Acli che organizzavano il carnevale vecchio stile, quando bastava una maschera fatta in casa e un

IL DIVERTIMENTO SI MASCHERA

trenino itinerante per far felici i bimbi che arrivavano in piazza da tutta la provincia. Sono cambiati i tempi, ma lo spirito genuino dell'Associazione Carnevale Butese è il solito. "Ogni anno ci finanziamo solo con la campagna di tesseramento e l'incasso della festa di Halloween che organizziamo alla Villa Medicea - spiega il presidente Gianni Matteoli - oltre alla vendita di frati e vin brulè. Cerchiamo di regalare sorrisi a tutti e di mantenere vivo il paese con le nostre attività". E ogni anno le difficoltà non mancano. Stavolta ci ha pensato la neve a mettere i bastoni tra le ruote, costringendo gli organizzatori a rinviare il classico "brucia gigi". "Vedere centinaia di bambini e genitori riempire la piazza tutte le domeniche è comunque la soddisfazione più grande - continua Matteoli - anche la serata "maschere in libertà" è andata bene nonostante il freddo e la neve". Oltre agli appuntamenti tradizionali si sono esibiti i ragazzi dell'Associazione Liberoscam-

bio, la scuola di danza Ginnasia diretta da Valentina Bardelli e la scuola di ballo Sensazione di movimento toscana di Gaia Betti e Stefano Gozzoli. "Ogni anno proviamo a migliorarci, ma non potremmo fare niente senza l'aiuto fondamentale di tanti. Giovanna, Angela e Masilia ci preparano i frati, Serafino e Maria ci danno appoggio logistico, il Gva è presente con i mezzi antincendio e Claudio Valdiserra e Alberto Spigai ospitano i nostri carri. Per questo dobbiamo ringraziare tutti, anche la contrada Ascensione che ci ha dato una grossa mano donandoci le sue ultime creazioni".

Il faro che ricorda l'incidente aereo del monte Serra del 1978 (riadattato a sommergibile) e il trenino in memoria della vecchia stazione ferroviaria di Cascine di Buti infatti sono stati usati dalla contrada di Panicale nelle ultime sfilate del Palio.

LORENZO LAZZERINI

ANCORA NEVE

Anche quest'anno per ben due volte la neve a Buti non è mancata (11 e 23 febbraio) e possiamo dire che la macchina ha funzionato anche quest'anno, con la difficoltà aggiuntiva dell'inizio in mattinata. Per questo va un grandissimo ringraziamento ai gruppi di Protezione Civile del nostro territorio: quello del Gruppo Volontari Antincendio e quello della Mi-

sericordia, che con i loro spargisale con le loro pale e con il loro consiglio logistico hanno contribuito fattivamente alla buona riuscita della giornata. Ringraziamo anche tutto il Centro Operativo Comunale, che grazie alle continue esperienze, ha dimostrato anche questa volta di avere la situazione sotto controllo. Un grazie va inoltre alla popolazione tutta che si è dimostrata

collaborativa e comprensiva con le operazioni di ripulitura del paese dalla neve. Ricordiamo ancora una volta i numeri utili per ogni tipo di emergenza di Protezione Civile che interessa il nostro territorio:

LUCA ANDREINI
Delegato Protezione Civile



LIDO SCARPELLINI - BUTI INNEVATA 2013

Centro Operativo Comunale:

tel 0587.722544
tel e fax 0587.722917

Gruppo Volontari Antincendio

tel. 388.9958226

Misericordia Protezione Civile

tel. 3294877115

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

I.M.G.I.F. s.n.c.

di Vanni Stefano e Federico

Via della Cartiera, 31 - 56025 PONTEDERA (PI) - Tel. 0587 292505



ELETTRICITA' • PONTI RADIO
TERMICA • IDRAULICA • FULMINOLOGIA
RESTAURI EDILI • POTATURA PIANTE
GIARDINAGGIO • MANUTENZIONI GENERALI
COMPLESSI TURISTICI ED ALBERGHIERI
IMBIANCATURE • VERNICIATURE
DECORAZIONI



UN CARO SALUTO AI NOSTRI PARROCI

Dopo sei anni di onorato servizio nella nostra comunità, Don Alessandro Pierotti lascia la Parrocchia di Buti per trasferirsi in quella di Marina di Pietrasanta (Lu).



La sua grande testimonianza di fede e il suo carisma hanno rappresentato per i butesi, credenti e non, un punto di riferimento importante per la loro vita. Non possiamo inoltre dimenticare la continua attenzione verso i nostri concittadini più bisognosi materialmente oltre che spiritualmente..

Per questo Il Sindaco Alessio Lari e l'Amministrazione hanno ringraziato Don Alessandro, durante l'ultimo consiglio comunale con un saluto ufficiale, a nome di

tutta la popolazione butese.

Il 27 Febbraio scorso Buti ha dato un calorosissimo benvenuto al nuovo parroco Don Giovanni Corti, giunto ai piedi del Serra dopo 25 anni trascorsi alla guida della parrocchia di Latignano. Durante la cerimonia d'insediamento, Don Giovanni Corti ha ricevuto il messaggio di accoglienza del Sindaco di Buti Alessio Lari: "Caro Don Giovanni davanti a te hai un paese desideroso di conoscerti e soprattutto di farti scoprire", che proseguendo ha parlato delle ricchezze del nostro territorio ponendo l'accento sui nostri costumi, le nostre tradizioni, la nostra storia e i nostri tratti peculiari: "Natura, poesia e canti in rima, carattere a tratti rude come conseguenza delle asperità quotidiane, e allo stesso tempo una grande compattezza, tanta solidarietà e un gran cuore, questi sono i tratti più caratteristici che troverai nel popolo butese". Infine il sindaco ha espresso l'auspicio di una grande e continua collaborazione tra comune e parrocchia: "caro don Giovanni da oggi tutta la comunità butese è pronta ad iniziare con te un nuovo cammino e ad aiutarti ad affrontare la tua nuova missione pastorale, e ti dice a gran voce insieme a me benvenuto a Buti".

Ognuna delle 67 associazioni cittadine e le sette Contrade del Palio di Sant'Antonio hanno poi omaggiato Don Giovanni con un presente, il quale, in chiusura ha preso la parola: "Per prima cosa vi assicuro che non tiferò mai per nessuna contrada" ha esordito Don Giovanni "sarò sempre su-



per partes ed i latignanesi presenti lo possono testimoniare", si sono visti allargarsi dei sorrisi rilassati e le teste hanno annuito con convinzione. "Sulle tracce del mio Ministero posso ribadire ciò che era già riportato sul santino della mia ordinazione sacerdotale: non sono qui per essere padrone della vostra fede, ma collaboratore della vostra gioia (San Paolo, II lett. Ai Corinzi)".

Il ghiaccio è rotto; Don Giovanni sembra già in sintonia con i costumi della nostra comunità.

I migliori auguri di buon lavoro al nostro nuovo sacerdote anche dalla nostra Redazione.

LORENZO GIUSTI



25 APRILE

L'amministrazione comunale invita tutti i cittadini a partecipare alle celebrazioni per la Festa della Liberazione, a Buti alle 12 in Piazza Martiri della Libertà e a Cascine di Buti in Piazza della Chiesa alle 12,30.



Calortermica
dei F.lli Iacopetti s.n.c.

Impianti a pavimento
geotermici, fotovoltaici,
cogenerazione,
condizionamento,
impianti termoidraulici,
centro assistenza

CASCINE DI BUTI (PI)
Via Sarzanese Valdera, 96 - Tel. e Fax 0587.723102
www.calortermica.com
info@calortermica.com